

CONTRIBUTI PER PROGETTI CULTURALI PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA - ANNO 2006

Note

l.r. 7 febbraio 2000, n. 6 "Interventi regionali per la promozione dell'integrazione europea"

D.d.s. 23 febbraio 2006, n.2004

Indice

1. Scopo dei contributi
2. Chi può richiedere i contributi
3. Spese ammissibili ed entità del contributo
4. Come presentare la domanda
5. Come vengono valutate le domande
6. Come si riceve il contributo
7. Modalità di comunicazione
8. Informazioni

1. Scopo dei contributi

1.1 Finalità

In attuazione degli obiettivi declinati dal Programma Regionale di Sviluppo dell'VIII Legislatura¹, dal Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale² e dalla risoluzione sullo stesso Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale³ la Regione Lombardia concede contributi per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali che contribuiscano a promuovere l'identità civica, la reciproca comprensione e conoscenza tra i popoli e a sviluppare un rapporto di collaborazione con le altre Regioni dell'Unione Europea.

1.2 Attività e tipologie

I progetti devono prevedere attività inerenti le materie di competenza della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia:

- ?? Promozione ed educazione culturale;
- ?? Spettacolo;
- ?? Conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e storico;
- ?? Patrimonio librario e archivistico;
- ?? Tradizioni e identità popolari, lingue locali e dialetti.

Le tipologie previste sono:

- ?? mostre;
- ?? convegni, congressi e seminari;
- ?? festival e rassegne;
- ?? iniziative di studio e ricerca;
- ?? ogni altra attività volta alla produzione e alla divulgazione della cultura e che promuova l'integrazione europea

1 approvato con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 25.

2 approvato con d.g.r. 20 luglio 2005, n. 328.

3 assunta con d.c.r. 26 ottobre 2005, n. 26, con particolare riferimento all'Asse di intervento 2.3.3 "Qualificazione e sostegno delle attività culturali".

1.3 Risorse finanziarie

Per il sostegno dei progetti culturali per la promozione dell'integrazione europea nell'anno finanziario 2006 l'importo è pari a Euro 162.900,00⁴, fatta salva la disponibilità effettiva sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e sul bilancio pluriennale 2006-2008.

2. Chi può richiedere i contributi

Possono presentare domanda di contributo:

- ?? gli enti locali;
- ?? le università;
- ?? gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione;
- ?? le istituzioni, fondazioni e associazioni operanti nel territorio della Regione senza fini di lucro.

3. Spese ammissibili ed entità del contributo

Sono ammissibili, e pertanto oggetto di contribuzione, le seguenti spese:

- compensi per artisti, consulenti, relatori, personale tecnico, personale di custodia, ecc.;
- spese di viaggio e di soggiorno connesse all'azione;
- assicurazioni/trasporti (comprese le eventuali spese doganali);
- affitto locali;
- allestimento;
- organizzazione e segreteria (nel caso di spese amministrative quali retribuzioni, spese telefoniche, fotocopie, fax, materiale per ufficio ecc., è ammesso solo il 20% massimo del preventivo complessivo del progetto);
- traduzione ed interpretariato;
- pubblicazioni, prodotti multimediali e/o audiovisivi a supporto del progetto;
- pubblicità, promozione e comunicazione.

Si precisa che tutte le spese devono essere finalizzate alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo si citano alcune voci non finanziabili: spese sostenute per sovvenzionare soggetti terzi, spese di funzionamento, ammortamento e acquisizione di attrezzature (computer, stampanti, attrezzature video e fotografiche, ecc.).

4. Come presentare la domanda di contributo

4.1 Modalità

La domanda di contributo va redatta su carta intestata del richiedente secondo il fac-simile contenuto nel bando (all.1). Su di essa va **applicata una marca da bollo da €14,62** con esclusione dei soggetti esenti per legge e degli enti pubblici⁵, ovvero aventi i requisiti previsti dal d.lgs n. 460 del 1997.

Sono parte integrante della domanda:

?? **relazione dettagliata del progetto** (almeno due cartelle) contenente:

- le attività previste;
- il luogo e i tempi di realizzazione (tutte le attività vanno realizzate entro il 31 dicembre 2006);
- gli obiettivi da conseguire;
- le modalità di attuazione;

⁴ cap. 5169 "Contributi per la promozione dell'integrazione europea nonché per il gemellaggio tra comuni e/o altri enti locali appartenenti a paesi membri dell'Unione Europea".

⁵ ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642.

- i risultati attesi;

?? **atto costitutivo e statuto** o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente⁶;

?? **scheda del soggetto** (allegato 2);

?? **scheda del progetto** (allegato 3).

Nel caso di eventi realizzati nel quadro di **gemellaggi** già esistenti o in via di definizione occorre presentare la relativa documentazione.

La mancata o parziale presentazione di tali documenti comporta la non ammissibilità della domanda di contributo.

Ogni soggetto può presentare un'unica richiesta di contributo.

4.2 Quando presentare la domanda di contributo

La domanda di contributo deve pervenire perentoriamente, pena l'esclusione, entro il 3 aprile 2006.

4.3 Dove presentare la domanda di contributo

Consegna a mano

La domanda di contributo va consegnata a mano direttamente allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale – Via Taramelli, 20 – 20124 Milano (tel. 02.67654662) o presso gli uffici di Protocollo Regionale presenti in tutte le Sedi Territoriali dislocati nelle province:

Sedi territoriali	Indirizzo	CAP	Telefono
Bergamo	V.le XX Settembre, 18/A	24100	035.273111
Brescia	Via Dalmazia, 92/94	25100	030.3462456
Como	Via L. Einaudi, 1	22100	031.320401
Cremona	Via Dante, 136	26100	0372.485208
Lecco	Corso Promessi Sposi, 132	23900	0341.358911
Legnano	Via Cavallotti, 11/13	20025	0331.544393
Lodi	Via Haussman, 7	26900	0371.458209
Mantova	C.so Vittorio Emanuele, 57	46100	0376.232427
Monza	Piazza Cambiaghi, 3	20052	039.326311
Pavia	V.le Cesare Battisti, 150	27100	0382.594220
Sondrio	Via Del Gesù, 17	23100	0342.530244
Varese	Viale Belforte, 22	21100	0332.338406

Orari: da lunedì a giovedì 9/12 - 14,30/16,30; venerdì 9/12.

Invio telematico

La Regione accetterà le richieste presentate tramite il servizio di compilazione on-line sul sito internet www.lombardiacultura.it, solo se accompagnate dalla domanda di contributo redatta su carta intestata del richiedente secondo il fac-simile (all.1), su cui occorre **applicare una marca da bollo da €14,62** con esclusione dei soggetti esenti per legge e degli enti pubblici⁷, ovvero aventi i requisiti previsti dal

⁶ esclusi gli enti pubblici e i soggetti che hanno già inoltrato alla Struttura Promozione, Attività Culturali e Spettacolo tale documentazione.

⁷ ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642.

d.lgs n. 460 del 1997, che andrà consegnata a mano **entro il 3 aprile 2006** direttamente allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale – Via Taramelli, 20 – 20124 Milano (tel. 02.67654662) o presso gli uffici di Protocollo Regionale presenti in tutte le Sedi Territoriali dislocati nelle province sopra indicati.

La presentazione on-line della domanda di contributo costituirà criterio prioritario nella valutazione dei progetti.

5. Come vengono valutate le domande

5.1 Verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda

Vengono ammesse alla fase istruttoria solamente le domande:

?? presentate nei termini;

?? con documentazione completa;

?? per iniziativa di pertinenza della legge;

?? relative a progetti di costo pari o superiore a €9.000,00.

?? con una previsione di un cofinanziamento non inferiore al 50% del costo complessivo del progetto;

?? di soggetti che hanno realizzato e rendicontato contributi assegnati negli anni precedenti;

Saranno escluse le domande di soggetti che hanno subito nel 2004 o nel 2005 la revoca totale del contributo concesso.

Ogni soggetto può presentare un'unica richiesta di contributo.

Il contributo concesso può essere inferiore a quello richiesto.

Per le iniziative cofinanziate da programmi europei l'ammontare del contributo è determinato sulla base dell'importo non finanziato, fino al raggiungimento delle percentuali sopra indicate.

5.2 Procedure per la valutazione dei progetti

La Struttura competente della Direzione procederà all'istruttoria dei progetti mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Indicatori per la valutazione del progetto	Coefficienti
Programmazione di progetti in collaborazione con le strutture della Direzione Generale	Si - No
Previsione di scambi culturali con uno o più soggetti pubblici o privati operanti negli Stati membri dell'U.E o nei paesi candidati all'adesione	da 1 a 10
Concordanza con gli indirizzi individuati nella d.g.r. 3 dicembre 2004, n.VII/19693	da 1 a 10
Qualità intrinseca del progetto tenuto conto dell'originalità e della potenzialità innovativa	da 1 a 10
Chiarezza e completezza della proposta progettuale	da 1 a 10
Assunzione di idonee iniziative di informazione e comunicazione che evidenzino il ruolo della Regione nella realizzazione dei progetti	da 1 a 10
Progetto previsto in un Accordo di Programma o esito della concertazione a livello territoriale	da 0 a 3
Integrazione con progetti dell'Unione Europea	da 0 a 3
Partecipazione o collaborazione di altri enti pubblici e/o privati	da 0 a 3
Partecipazione finanziaria dell'Ente e/o di terzi e/o contributi diversi	da 0 a 3

Conclusa l'istruttoria il progetto potrà risultare:

?? ammesso al finanziamento, se ha superato positivamente la fase di valutazione

?? non ammissibile, se non ha superato l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità o di valutazione.

5.3 Pesi dei parametri di priorità

Ogni progetto ammissibile verrà valutato in coerenza con le priorità individuate e otterrà il relativo punteggio. I progetti che otterranno l'ammissibilità verranno finanziati in base alla graduatoria. Per far convergere il finanziamento regionale su progetti di maggiore strategicità e impatto, i progetti verranno ammessi al finanziamento in base al punteggio ottenuto in graduatoria e solo se otterranno un punteggio superiore a 33 punti .

6 Come si riceve il contributo

Modalità di erogazione e rendicontazione

Il contributo viene erogato al beneficiario in tre soluzioni, come è previsto dall'art.5, comma 6, della l.r. 6/2000:

?? il 50% all'approvazione del programma e dopo la presentazione, da parte dei soggetti privati, di una dichiarazione relativa al regime d'impresa;

?? il 30% alla presentazione della relazione conclusiva e del rendiconto delle spese, da inoltrare entro un mese dalla conclusione dell'evento e comunque non oltre il 31 gennaio 2007;

?? il 20% dopo la verifica dell'attività svolta e del rendiconto delle spese sostenute corredato da una relazione sull'iniziativa, da materiale illustrativo (inviti, locandine, cataloghi, etc.) e dall'eventuale rassegna stampa.

L'importo del contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto se:

?? il rendiconto finanziario non evidenzierà un costo complessivo pari almeno al doppio del contributo concesso;

?? le spese effettivamente sostenute saranno inferiori al contributo regionale concesso.

Il contributo erogato è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità.

Nel caso in cui:

- l'iniziativa non venga realizzata
- non esista corrispondenza con il progetto presentato e ammesso ai finanziamenti regionali
- il costo complessivo del progetto risulti inferiore a €9.000,00

si provvederà alla **revoca** del finanziamento e al contestuale recupero delle somme liquidate.

Si rammenta infine che la "Regione può assumere impegni di spesa esclusivamente per le obbligazioni che vengono a scadenza entro il termine dell'esercizio finanziario"⁸ e pertanto l'iniziativa dovrà essere **realizzata nell'anno** in cui viene concesso il contributo. Il soggetto è tenuto a presentare la rendicontazione entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa.

8 ai sensi dell'art. 59, comma 1, della l.r. 34/78 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Modalità di comunicazione dell'intervento regionale

Il beneficiario del contributo regionale è tenuto ad apporre, con spazio adeguato, il marchio di Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie della Lombardia su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la promozione del progetto finanziato.

I tempi e le modalità di presentazione ai media dell'iniziativa (conferenza-stampa, vernice o inaugurazione) vanno preventivamente concordati con la Struttura competente per assicurare la presenza dell'Assessore o suo delegato.

I testi delle comunicazioni alla stampa e le bozze di tutti i materiali, che evidenzino con chiarezza e in modo adeguato il ruolo di soggetto promotore svolto da Regione Lombardia, vanno concordati con l'Unità Operativa Promozione Culturale:

tel. 02.6765.2661 - 2731

indirizzo e-mail: infocomunicazione@regione.lombardia.it

In caso di mancato rispetto, e in particolare nel caso vengano redatti comunicati stampa nei quali il ruolo della Regione Lombardia sia omesso o non chiaramente indicato, vengano indette conferenze-stampa senza una preventiva segnalazione, vi sia una mancata o scorretta riproduzione del marchio regionale o ogni altro errore od omissione in merito che rechi danno all'immagine della Regione Lombardia, la quota erogata subirà **una riduzione a titolo di penale fino ad un massimo del 20% del totale assegnato.**

8. Informazioni

E' possibile reperire la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di contributo sul sito: www.lombardiacultura.it alla voce "Finanziamenti".

Per ulteriori informazioni contattare l'unità operativa Promozione Culturale a uno dei seguenti numeri telefonici:

02/6765.2724 – 2723 – 2661 – 2731

E-mail: legge6@regione.lombardia.it

Il Dirigente della Struttura Promozione,
Attività Culturali e Spettacolo: Enrico dall'Oglio